

Il nuovo manager della Asl oggi porta a Sassari la "vertenza fasce"

► Finisce oggi, a Sassari, il caso fasce della Asl del Sulcis. Lo ha deciso il nuovo manager dell'Azienda sanitaria locale, Maddalena Giua, che ieri ha incontrato Cgil, Cisl e Uil per trovare l'accordo necessario ad applicare la Finanziaria regionale 2015 che disponeva il ripristino delle promozioni congelate tre anni a danno di un migliaio di dipendenti, fra infermieri, amministrativi e tecnici. Stavolta i sindacati rompono gli indugi, e accantonando la scaramanzia, parlano apertamente di riunione dagli esiti positivi: «Il ma-

nager - sottolinea Efisio Aresti della Uil, protagonista del vertice assieme Antonello Congiu della Cgil e Roberto Fallo della Cisl - ci ha garantito che il caso fasce della nostra Asl sarà il primo punto che sottoporrà all'attenzione del nuovo manager generale delle Asl sarde, e che una soluzione verrà trovata perché il trattamento economico dei nostri dipendenti dovrà essere equiparato a quello dei colleghi del resto dell'Isola».

Già, quando si andrà a contrattazione decentrata, la Asl 7 rischia di rappre-

sentare una spina nel fianco che blocca l'intero meccanismo legato a tutte le Asl: «Eventualità - avverte Efisio Aresti - che occorre scongiurare a questo punto per il bene di tutti i dipendenti delle Asl sarde». Le fasce erano state bloccate dopo un'inchiesta della Corte dei conti che aveva bocciato il sistema di erogazione a pioggia: il recupero dei fondi sta avvenendo ma molti dipendenti si sono visti comunque decurtare le promozioni di carriera guadagnate dopo anni di sacrifici. (a. s.)